

Zeitschrift: Hebamme.ch = Sage-femme.ch = Levatrice.ch = Spendrera.ch
Herausgeber: Schweizerischer Hebammenverband
Band: 107 (2009)
Heft: 10

Artikel: Dopo un cesaro o dopo l'epidurale : l'accogliamento
Autor: Menabreaz, Corinne
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-949832>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Dopo un cesareo o dopo l'epidurale

L'accoglimento

Quali parole o concetti evoca la parola ACCOGLIMENTO? Un sorriso, un abbraccio, la creazione di un nuovo legame, sentirsi al sicuro, amato e protetto, essere in un ambiente caldo, sentire di essere accuditi, contenuti. Al giorno d'oggi, in sala parto, quanto riguardo viene dato all'accoglimento di un bambino che viene al mondo?

**Di Corinne Menabreaz
ostetrica**

«Quella fronte tragica, gli occhi chiusi, le sopracciglia inarcate, arruffate, la bocca urlante, la testa rovesciata, che tenta di sfuggire, le mani che si tendono, implorano, supplicano, poi vanno verso la testa, un gesto di calamità. I piedi che respingono furiosamente, le gambe che risalgono a proteggere il piccolo tenero ventre, tutto il suo essere grida, tutto il suo corpo urla

«non toccatemi!» e nello stesso tempo implora, supplica «non abbandonatemi, aiutatemi!»¹

F. Leboyer

Si pensa che un neonato non senta niente, «è troppo piccolo per sentire qualcosa», eppure la realtà è ben diversa. Già all'interno dell'utero il feto sviluppa i propri organi sensoriali e alla nascita questi, benché non ancora organizzati in percezioni connesse le une con le altre, sono comunque ben funzionanti.

E allora cosa possono fare l'ostetrica e il resto del personale sanitario coinvolti nell'evento nascita per rispettare il neonato e accoglierlo nei migliori dei modi? E, soprattutto, cosa possono fare in quelle occasioni in cui le risorse fisiologiche materne vengono meno, come nei parti in analgesia peridurale o durante un parto cesareo?

Nuovo ambiente

Nelle circostanze di un travaglio fisiologico la donna viene cata-

pultata in uno stato fisico e mentale dominato dal sistema parasimpatico. Le onde cerebrali diventano sempre più lente e progressivamente la futura madre sprofonda in uno stato alterato di coscienza finalizzato alla produzione di endorfine e ossitocina che non deve essere interrotto o disturbato con luci o suoni violenti. Al momento della nascita, l'ambiente protetto costruito intorno alla madre deve avvolgere anche il bambino. Il neonato vede, percepisce la luce, quindi sarebbe importante che, laddove non necessarie, le scialitiche e le altre fonti luminose venissero spente o soffuse. Il corretto in-

¹ Tratto da «Per una nascita senza violenza. Il parto dal punto di vista del bambino.» Di Frédérick Leboyer. Edizioni Tascabili Bompiani Marzo 2002.

contro tra mamma e bambino avverrà nella semi oscurità. Inoltre il neonato sente, sentiva già quando era all'interno dell'utero materno, dove tutti i suoni erano filtrati e ovattati dalla culla di liquido amniotico. Riversato improvvisamente nella vita extrauterina, tutti i rumori sono per lui fortissimi, e ogni sensazione percepita tramite l'epidermide è esaltata dal nuovo ambiente. Perché quindi non parlare piano, lasciando per qualche ora il neonato nudo a contatto con la pelle della mamma, ancora coperto dalla sua crema protettiva che è la vernice caseosa, rimandando l'incontro con la fredda bilancia e con tutte le altre pratiche assistenziali. L'abbraccio dei due corpi nudi consentirà un adattamento progressivo alla vita extrauterina, lo aiuterà a regolare le funzioni vitali e la temperatura corporea.

Ritrovarsi e riconoscersi

La mamma e il neonato avranno la possibilità di ritrovarsi e riconoscersi. Può servire più o meno tempo e, se la madre non desidera tenere il bambino, è importante che l'ostetrica glielo faccia vedere perché il neonato ha le competenze e la capacità di chiamarla con i suoi movimenti, con lo sguardo, con il pianto. Perché non lasciare che sia proprio la mamma a riscoprire il proprio bambino, a guardarlo, a sfiorarlo, accarezzarlo e infine quando si sente pronta, prenderlo e contenerlo tra le proprie braccia? Il bambino appena nato possiede dei comportamenti indotti dall'adrenalina fetale che spingono la mamma ad accudirlo: il pianto, gli occhi spalancati, la mimica e la capacità specifica di imitare il viso dell'adulto. I suoi movimenti un po' impotenti stimolano la tenerezza nell'adulto. La condizione di madre e bambino al momento del parto, «il periodo sensitivo», è unica. Dal punto di vista ormonale la donna è protetta ed è predisposta all'attaccamento e all'innamoramento.

Come cambiano questi processi in quei casi dove il bambino viene subito allontanato dalla madre o dove gli ormoni della nascita vengono inibiti, come nei parti

con l'anestesia peridurale o nei parti cesarei? Se il bambino è privo degli ormoni del parto naturale, e ha in circolo anestetici ed oppiacei, non è in grado di esprimere a pieno le competenze per attivare la relazione. In questi casi il compito dell'operatore è doppio, proteggere la donna e cercare di aiutarla in quello che è l'accoglimento del suo bambino.

L'Epidurale

Senza entrare nei particolari di quelli che sono i pro e i contro del parto in analgesia peridurale, né analizzare il perché questa pratica venga effettuata, possiamo comunque affermare che essa comporti un effetto inibente su quello che è il sistema ormonale della nascita. In particolare, viene tolta al bambino la possibilità di rendere operative le competenze motorie, le sensibilità percettive e i comportamenti finalizzati descritti in precedenza. Durante l'assistenza di un parto medicalizzato, quale il parto in peridurale, per l'ostetrica l'assistenza sembrerebbe essere molto più semplice. Infatti una volta installato il monitoraggio cardiotocografico in continua, l'operatrice potrebbe lasciare la coppia e andare a sedersi alla sua scrivania oppure iniziare una lunga conversazione sul tempo o su qualsiasi altro argomento con i genitori. In realtà il neonato è lasciato solo a se stesso e, vista la fuorviante lucidità della donna, non viene dato il giusto peso a quelle attenzioni menzionate in precedenza, la luce, i rumori, la presenza di persone estranee, la privacy. Il ruolo dell'ostetrica dovrebbe invece aiutare la donna a relazionarsi col proprio bambino in utero, l'attenzione dovrebbe essere portata sul percorso che quest'ultimo sta effettuando.

Madre e bambino devono essere tutelati proprio come in un parto fisiologico e al momento della nascita bisogna lasciare loro il tempo per incontrarsi e adattarsi a questa nuova realtà.

Il cesareo

Nel caso di un parto cesareo il feto non viene sottoposto al massaggio delle doglie che, attraverso la produzione di ad-

renalina fetale, gli permetterebbero di preparare i polmoni al primo respiro. Il bambino nasce in una fredda sala operatoria e viene subito isolato per poi passare le sue prime ore di vita circondato da sconosciuti all'interno di una incubatrice. Nel momento in cui nasce un bambino sano, che non ha problemi a livello respiratorio, perché non coinvolgere il padre e lasciare che sia lui ad accogliere il neonato mettendolo a contatto con la propria pelle. Una volta finito l'intervento, sarà possibile permettere la stessa cosa alla madre in modo che il bambino possa sentire l'affetto e il calore dei genitori e possa provare ad attaccarsi al seno il prima possibile. Forse gli ostacoli maggiori consi-

Adattamento nel taglio cesareo elettivo

Il taglio cesareo di elezione comporta differenze sull'adattamento neonatale, in particolare a livello respiratorio, termico, immunologico, comportamentale, relazionale e quindi con effetti a breve e lungo termine.

Cosa fare dal punto di vista assistenziale?

- Attivare la madre a informare il bambino su cosa gli succederà prima del cesareo
- Contatto pelle-pelle (se possibile con il papà)
- Isola neonatale a vista in camera operatoria in modo che la madre possa vedere il suo bimbo
- Post operatorio della mamma insieme al bambino con allattamento precoce
- Informazioni sull'adattamento immunologico (baciare e leccare il proprio bambino)
- Incoraggiare la veglia quiete con il contatto mamma-bambino
- Massaggio con tocco fermo perché è un bambino che non a ricevuto il massaggio delle contrazioni (comprimere leggermente tra le mani la testa del bimbo e rilasciare in modo da simulare le contrazioni).

Carmen Fonseca

stono nel convincere il personale sanitario, che non è abituato a relazionarsi con un neonato, e nel regolare la temperatura della sala, che è troppo bassa per il nuovo arrivato.

La mia esperienza

Nella realtà ospedaliera in cui lavoro questi problemi sono stati in parte affrontati e risolti. In primo luogo durante l'intervento si cerca di mantenere adeguata la temperatura materna con un getto di aria calda. Quando la donna arriva al «reveil», le infermiere del nido le portano il bambino in modo che i due possano stare a contatto pelle contro pelle per un paio di ore prima di effettuare tutte le pratiche assistenziali. In realtà, mentre l'istituzione di questa pratica in tutti gli ospedali non sarebbe troppo complicata, risulterebbe molto più complicato cambiare la mentalità degli operatori.

Ci sono oggi sempre più evidenze e conoscenze che permettono di sottolineare quanto sia diverso l'adattamento neonatale e materno relativamente a un parto naturale o a un parto medicalizzato o a un taglio cesareo. Pertanto, proprio perché sia l'adattamento che l'accoglimento del neonato risultano essere diversi, tutti gli operatori coinvolti nell'evento nascita si devono impegnare a tutelare l'unità madre-bambino e a promuovere il parto naturale utilizzando l'anestesia peridurale e il taglio cesareo solo in quelle situazioni strettamente necessarie e doverose.

Pubblicazione originale in D&D, donna e donna, il giornale delle ostetriche, n. 63, dic. 2008, con la gentile concessione della direzione redazionale. ◀

Bibliografia

- «Per una nascita senza violenza. Il parto dal punto di vista del bambino.» Di Frédéric Leboyer. Edizioni Tascabili Bompiani Marzo 2002.
- «L'imprinting relazionale e l'epidurale.» Di Gino Soldera 2006. D&D N. 54 pp. 25-27.
- «E il bambino? I dubbi del neonatologo.» Di Alessandro Volta 2006. D&D N. 54 pp. 22-24.
- «Apgar dodici. Per un'esperienza positiva del nascere.» Di Alessandro Volta. Edizioni Bonomi Editore 2006.

Gerald Hüther, Inge Krens

Das Geheimnis der ersten neun Monate

Unsere frühesten Prägungen

2005, 140 Seiten, Fr. 26.80
Patmos Verlag Düsseldorf

Ein renommierter Hirnforscher und eine Psychologin mit Schwerpunkt Pränatale Psychologie beschreiben, gestützt auf die neueste Forschung und ihre Praxiserfahrungen, die Entwicklung des Ungeborenen. Diese wird genau beschrieben: wie geschieht die Befruchtung, wie die Einnistung, die ersten Zellteilungen, die weiteren Schritte bis hin zu Organogenese und Wachstum bis zur Geburt? Durch die ganze Schwangerschaft begleiten wir den Fötus – es gelingt den Autorinnen hervorragend aufzuzeigen, dass die Entwicklung wohl von genetischen Anlagen abhängt, sich jedoch die Lernfähigkeit jeder Zelle darüber erhebt. Nur dank den (hormonalen) Beziehungen zwischen den Zellen bilden sich Gruppen heraus, die später spezifische Aufgaben übernehmen,

das heisst die verschiedenen Organe und Strukturen des menschlichen Körpers herausbilden. Die Nervenzellen nehmen dabei die zentralen Aufgaben wahr: die sensorische Seite übermittelt Impulse von aussen, die motorische Seite gibt Antwort, indem sie diese umsetzt und entsprechend reagiert. Es ist wichtig, dass alle Entwicklungsschritte der «Reihe nach» stattfinden: z.B. muss sich das Kind zuerst aufrichten können, bevor es Laufen lernt. Schon intrauterin lernt das Zellhäufchen, später der Fötus, Schritt für Schritt neue Zellbeziehungen zu bilden und sich weiterzuentwickeln. Dabei tritt es auch selber in Aktion, nimmt Kontakt auf mit der Gebärmutter, wird beeinflusst von der Gefühlswelt der Mutter (hormoneller Austausch) und reagiert wiederum darauf. Auch nach der Geburt lernt das Neugeborene ständig dazu.

Tierversuche werden vorgestellt, die sich natürlich nicht 1:1 auf den Menschen übertragen lassen. Anhand von Versuchen mit Ratten hat man bewiesen, dass auch eineiige Zwillinge, die in zwei verschiedenen Rattenmüttern heranwachsen, sich in der Art ihrer leiblichen Mütter entwickeln und nicht etwa identisch bleiben.

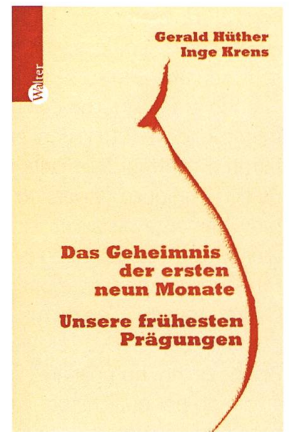
Ganz klar ist die Erkenntnis, dass die Menschwerdung nicht erst ab dem Zeitpunkt X beginnt, sondern dass schon mit der Befruchtung der neue «Mensch» entstanden ist, der sich, wohl genetischen Mustern folgend, durch die Beziehung mit seiner Umwelt und dank seiner Lernfähigkeit zu dem entwickelt, was in der gegebenen Konstellation möglich ist. Die Autorinnen äussern die Ansicht, dass Hektik, Umweltvergiftung und Vereinzelung in unserer Gesellschaft dazu führen, dass unsere Kinder immer schwächer

werden und wir vom Aussterben bedroht sein könnten.

Die Ausführungen zeigen eindeutig: der werdende Mensch ist nicht nur genetisch vorprogrammiert, sondern hat in hohem Masse durch seine Beziehungs- und Lernfähigkeit selber an seiner Entwicklung teil und wird von Anfang an durch seine Umwelt geprägt. Das detaillierte Buch ist für Fachleute eine interessante Ergänzung.

Margrit Heller

Pflegefachfrau und Hebamme



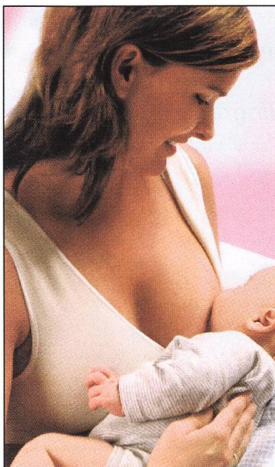
FÜNFLINGE, GESUND UND MUNTER

Die Hebamme.ch und alles rund um die Geburt.

Stellen- und Kommerzinserate

künzlerbachmann
medien

KünzlerBachmann Medien AG · Geltenwilenstrasse 8a · CH-9001 St.Gallen · T 071 226 92 92 · F 071 226 92 93 · info@kbmedien.ch · www.kbmedien.ch



Still-Bustier aus Bio-Baumwolle der ideale Still-BH für die Nacht und den Anfang der Stillzeit

- Breite Träger die nicht einschneiden
- Dank hochelastischer Strickart sehr gute Anpassung an die Brust
- Hoher Tragkomfort dank Bio-Baumwolle
- Einfaches Freilegen der Brust zum Stillen

Gwändli für die ersten Lebensmonate

- Kinder spüren ihre nackte Haut
- Garantiert warme Füsse
- Einfache Handhabung beim Wickeln
- Für Tag und Nacht geeignet

Neu: Zipfelmütze und Hut aus Bio-Baumwolle



Sägholzstrasse 11, 9038 Rehetobel
Telefon 071 877 13 32
www.tobler-coag.ch

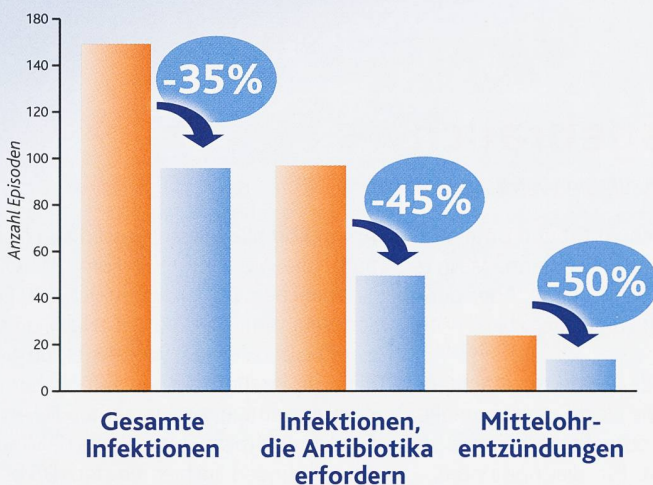




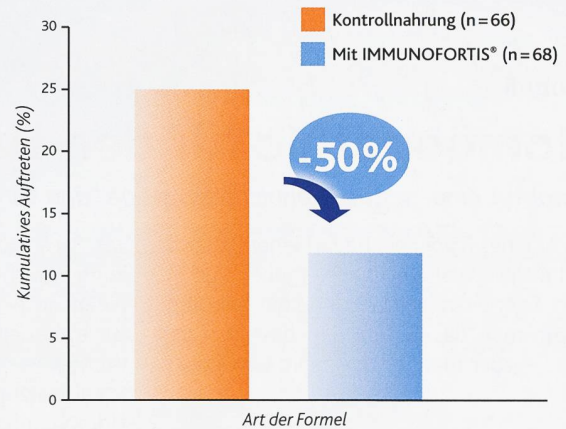
Auch im Alter von zwei Jahren stärkt Aptamil mit IMMUNOFORTIS® weiterhin das Immunsystem des Babys

Wenn die Aptamil-Säuglingsmilch mit IMMUNOFORTIS® ab den ersten Monaten eingenommen wird, verringern sich bis ins Alter von 2 Jahren:

› die Infektionshäufigkeit**



› das Auftreten atopischer Dermatitis**



Anzahl der Infektions-Episoden bei 18-24 Monate alten, atopiegefährdeten Säuglingen, die mit hydrolysierter Säuglingsmilch ohne bzw. mit IMMUNOFORTIS®-Supplementierung ernährt wurden.

* IMMUNOFORTIS®: Einzigartige patentierte Mischung von prebiotischen Oligosacchariden, die der Muttermilch nachgebildet sind (Patentnummer EP1105002).

** Arslanoglu S et al. J Pediatr Gastroenterol Nutr 2007; 44: e217

Stillen ist ideal für ein Kind. Die WHO empfiehlt ausschliessliches Stillen während 6 Monaten.



Mit wissenschaftlichen bewiesenen Wirkungen auf das Immunsystem
WISSENSCHAFTLICHE INFORMATION

Öko-Windeln

swilet®

Liegt Ihnen das Wohlbefinden Ihres Kindes am Herzen und möchten Sie gleichzeitig einen persönlichen Beitrag zu weniger Umweltbelastung leisten?

Schon seit beinahe 10 Jahren wickeln gesundheits- und umweltbewusste Mütter ihre Babys in **SWILET® ÖKO-WINDELN** – und es werden täglich mehr!

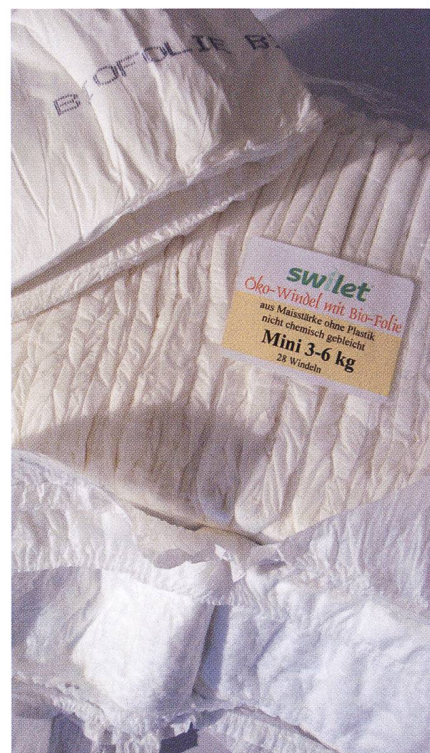
Dies aus gutem Grund: **SWILET® ÖKO-WINDEL** bestehen aus mehr haut- und umweltfreundlichen Materialien als jede andere Einwegwindel: Dank der atmungsaktiven Biofolien-Aussenhülle aus Pflanzenstärke bleibt die Babyhaut trocken, kann aber, anders als bei Plastikfolien herkömmlicher Windeln, natürlich atmen und bietet so eine optimale Hautverträglichkeit. Die Saugflächen bestehen aus Zellulose von Holz aus nachhaltiger Forstwirtschaft und

natürlichen Wasserspeichern. Die nicht chemisch gebleichte **SWILET® ÖKO-WINDEL** ist vollständig biologisch abbaubar und somit umweltschonend bei Herstellung, auf dem Abfall oder bei der Entsorgung. Schluss mit Kunststoffen!

Zudem ist die **SWILET® ÖKO-WINDEL** dünner als die meisten anderen Windeln und geben dem Baby dadurch viel mehr Bewegungsfreiheit; ohne dabei an Wirksamkeit zu verlieren.

Bestellen können Sie die **SWILET® ÖKO-WINDEL** unter: www.swilet.ch
Lieferung innerhalb 24 Std. frei Haus

Huwasa GmbH, Hinterbergstrasse 15,
CH-6330 Cham, Telefon 041 620 30 85,
info@swilet.ch, www.swilet.ch



Globuli

Homöopathie für den Hausgebrauch

Natur tut Kindern gut, Globuli helfen schnell und wirkungsvoll. Sie werden staunen!

Nicht jedes Zipperlein bedarf einer Behandlung. Viele Wehwehchen vergehen von allein. Eingreifen ist im Grunde nur geboten, wenn man das Gefühl hat, dass sich das Kind – oder man selbst – beim Bewältigen

von Beschwerden schwertut und Unterstützung braucht. Und natürlich dann, wenn es einem so richtig schlecht geht. Aber dann ist eventuell sogar ärztliche Hilfe nötig (siehe Kasten).

Voraussetzung jeder «hausgemachten» Homöopathie ist eine kleine Hausapotheke. Sie können in der Apotheke nach einem geeigneten Sortiment für die homöopathische Hausapotheke fragen. Oder Sie kaufen eine bereits fertig zusammengestellte Auswahl der wichtigsten und am häufigsten gebrauchten Mittel. Dritte Möglichkeit: Sie decken sich mit homöopathischen Komplexmitteln ein. Diese wurden vom Hersteller bereits zusammengemischt. Das heisst sie enthalten bis zu fünf Einzelmittel, die sich gegenseitig gut vertragen und bei den angezeigten Beschwerden am ehesten verwendet werden. Um mit der Homöopathie erstmals in Berührung zu kommen, eignen sich die homöopathischen Komplexmittel sehr gut.

Am unkompliziertesten lassen sich homöopathische Arzneimittel in Form von Globuli verabreichen. Dabei eignen sich C30 Potenzen sehr gut. Der Vorteil: Nach einer bis zwei Gaben wissen Sie bereits, ob Sie die richtige Arznei ausgewählt haben. Bei Komplexmitteln wird in akuten Fällen häufiger dosiert (bis zu einmal pro 15 Minuten), deshalb finden Sie hier meistens D6 bis D12 Potenzen.

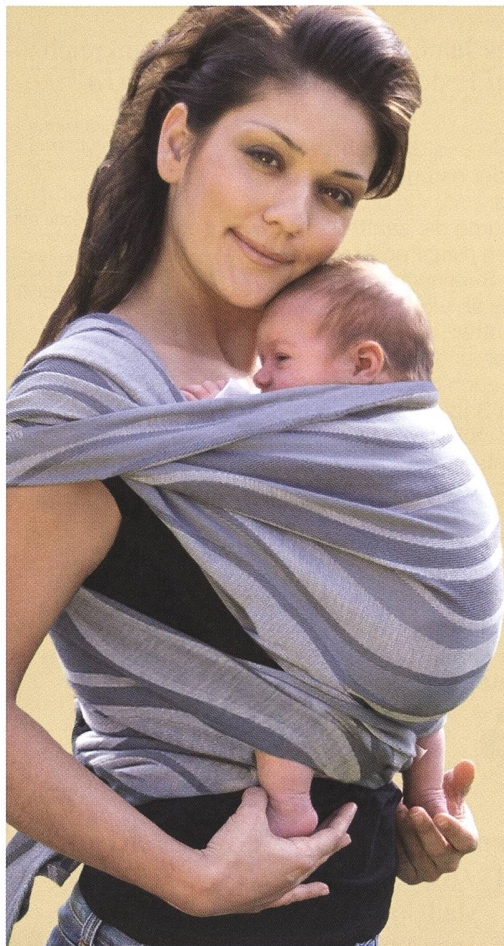
Damit die Kinder die Kügelchen nicht gleich herunterschlucken, sondern möglichst lange im Mund zergehen lassen, versenkt man sie bei Babies und Kleinkindern in der Backentasche und legt sie älteren Kindern oder sich selber unter die Zunge.

Damit zum Arzt!

Nicht immer genügt die Hilfe der Eltern. Kinder – und auch Erwachsene – mit folgenden Beschwerden brauchen einen Arzt:

- > Probleme beim Atmen - Atemnot
- > Sehr starke, anhaltende Bauch-, Kopf- oder Ohrenschmerzen
- > Massiver, anhaltender Durchfall
- > Tagelanges Fieber, eventuell verbunden mit Erbrechen und Bauchweh
- > Mehrfaches Erbrechen
- > Quälender Husten
- > Krampfanfälle

OMIDA®
HOMÖOPATHIE
GENAU RICHTIG



das Original seit 1972

DIDYMOS®

Erika Hoffmann
Das Babytragetuch.

• 100% kbA-Qualität •
mit Zertifikat

Für Hebammen:
ein Vorführ Tuch in Größe 6

L'Echarpe porte-bébé

Pour sages-femmes:
Echarpe de démonstration en taille 6

Das Babytragetuch mit der besonderen Webart für rundum sicheren Halt aus 100% unbehandelter kbA-Baumwolle in vielen wunderschönen Farben und Mustern und aus farbig gewachsener Baumwolle. Drei Jahren Qualitäts-garantie. Keine Produktion in Billiglohnländern. Genaue Anleitungen für alle Bindeweisen als Heft und als DVD bei jedem DIDYMOS-Tuch. Leihtücher auf Anfrage. Wir liefern in 1-2 Tagen.

Kompetente Beratung vor und nach dem Kauf bei:
Service compétent et fiable avant et après vente chez:

Sonja Hoffmann • CH-3665 Wattenwil • Tel.: 033 356 40 42
Fax: 033 356 40 43 • info@didymos.ch • www.didymos.ch



**Geben Sie Ihrem Kind,
was es zum Leben braucht.**



Holle

Liebe, Geborgenheit und Holle

Holle baby food GmbH • Baselstr. 11 • CH-4125 Riehen • www.holle.ch • www.babyclub.de

Bestellcoupon

Senden Sie mir bitte folgende Unterlagen
und Muster:

- ☐ Muster: Bio-Säuglings-Folgemilch 2 und 3
- ☐ Muster: Bio-Milchbreie
- ☐ Muster: Bio-Getreidenahrungen
- ☐ Holle Babynahrungs-Ratgeber
- ☐ Holle Fachinformation

Name: _____

Strasse, Nr.: _____

PLZ, Ort: _____

Coupon einsenden an:
Holle baby food GmbH
Baselstr. 11 • CH-4125 Riehen

Tel. 0 61 645 96 00 • Fax 0 61 645 96 09
E-Mail: babyfood@holle.ch



Natürlicher Schutz für die Nasenschleimhaut

Emser® Nasenspray und Emser® Nasentropfen

- befeuchten und befreien die Nasenschleimhaut bei vermehrter Schleim- und Krustenbildung, Allergenbelastung und Reizung durch trockene Heizungsluft, Klimaanlage etc.
- unterstützen durch ihre Mineralstoff- und Spurenelementkombination die Schleimhautfunktion
- stärken die lokale Abwehrkraft
- enthalten wertvolles Hydrogencarbonat mit wichtigen Zusatzfunktionen: Sie verflüssigen zähes Sekret und neutralisieren saure Stoffwechselprodukte



Mit Natürlichem Emser Salz – frei von Konservierungsmitteln

SIEMENS & CO, D-56119 Bad Ems

www.emser.ch

Produkt des Jahres 2007 und 2008 in Frankreich
Original Federhängewiege "Baby-JoJo"

- ° Der Baby-JoJo und die Matratze passen sich der natürlichen Haltung des Babys an.
- ° Unterstützt durch die sanften Schwingungen (Stahlfeder) und die schützenden Seitenwände fühlt sich das Baby so wohl wie im Bauch der Mutter.
- ° Lindert Koliken und Blähungen
- ° Gute Erfolge auch bei schwer beruhigbaren Babys
- ° Natürliche, waschbare Materialien
- ° Einfache Montage
- ° Inklusive Matratze, Matratzenanzug und 2 Befestigungssets
- ° Zahlreiche Krippen, Spitäler und andere Fachleute arbeiten täglich mit dem Baby-JoJo
- ° Hergestellt in der Schweiz/EU

Stahlfeder mit Federüberzug aus Baumwollstoff

Lange Kette mit zwei abnehmbaren Gliedern (Einfaches Variieren der Höhe)



Spezialpreis für Krippen, Hebammen und Spitäler



Druckknöpfe zum Verschliessen des Fussendes

Kängurooh Company GmbH, Maur

Tel.: 043 / 399 03 44 Fax: 043 / 399 03 45

E-Mail: kaengurooh@smile.ch

Infos unter: www.kaengurooh.com



rajoton^{plus}
alkoholfrei

- Stärkungsmittel mit langjähriger Tradition, zur erfolgreichen Unterstützung während der Schwangerschaft und in der Stillzeit
- reich an Eisen, Kalzium, Magnesium und Vitamin C
- mit ausgesuchten Kräuterextrakten

rajoton^{plus}
alkoholfrei

Bitte senden Sie mir mehr Informationen:

Name: _____
Strasse: _____
PLZ/Ort: _____
Beruf: _____



Kräuterhaus Keller Herboristerie

1227 Carouge-Genève

Tel. 022 300 17 34, Fax 022 300 36 79